



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO UFFICIO 3 – Pianificazione, gestione del personale e contenzioso

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n.165/2001 per la copertura di n. 18 posti di funzionario giuridico ed economico – area III, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze degli uffici centrali e periferici del Ministero della salute, riservata al personale in servizio presso l'amministrazione in posizione di comando da almeno un anno e appartenenti a pubbliche amministrazioni soggette al regime di limitazione delle assunzioni

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, prevedendo l'immissione in ruolo, in via prioritaria, dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo;

VISTO il d.P.C.M. dell'11 febbraio 2014, n. 59 registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 2014 al fg. n. 866, con il quale, in attuazione dell'art. 23-quinquies, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge n. 135 del 2012, sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale del Ministero della Salute;

VISTO il d.P.C.M. del 26 giugno 2015 con il quale sono state predisposte le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 29 bis del citato d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 216 del 17 settembre 2015;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali, nonché le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679;

VISTA la legge n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)*” e in particolare l'art.1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTA la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica DFP/0011786/P.4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, che prevede fra l'altro la necessità di procedere prioritariamente all'assunzione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo e che, in tal caso, l'immissione può essere decisa dall'amministrazione, a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali, mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto solo a coloro che sono in posizione di comando;

VISTE le “*Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale*” adottate ai sensi dell'articolo 6-ter del d.lgs. n. 165 del 2001 con il D.M. 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. del 27 luglio 2018;

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2021, a mezzo del quale è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 del Ministero della Salute, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi ai cittadini, conformemente all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

VISTO, in particolare, l'art. 2 del summenzionato decreto ministeriale 25 marzo 2021, il quale stabilisce che il Ministero si riserva, nei limiti della spesa massima potenziale sostenibile, ulteriori assunzioni per mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, con effetti finanziari neutrali;

ATTESO che sussiste la disponibilità di posti in organico necessari per l'attivazione di una procedura di mobilità del personale appartenente a profili professionali non dirigenziali;

RITENUTO, pertanto, che, ai sensi del citato d. m. 25 marzo 2021, sussistono i presupposti per attivare un avviso di mobilità rivolto al personale dell'Area III purché appartenenti a pubbliche amministrazioni assoggettate al regime di limitazione delle assunzioni;

CONSIDERATO che, anche in relazione all'attuale situazione di emergenza sanitaria e agli accresciuti compiti del Ministero della salute, risulta necessario acquisire, in particolare, funzionari giuridici ed economici dell'Area III in possesso di adeguata professionalità;

RITENUTO, pertanto, di rivolgere l'avviso di mobilità esclusivamente al personale che abbia maturato un'anzianità minima di un anno di servizio presso il Ministero della salute;

VISTO il vigente CCNL “Funzioni centrali” del 12 febbraio 2018 applicabile al personale non dirigenziale del Ministero della salute;

VISTO il D.D. n. 89 del 14 marzo 2012 con il quale sono stati adottati i nuovi profili professionali del personale non dirigenziale del Ministero della salute;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata una rideterminazione dei profili professionali del personale non dirigenziale del Ministero della salute;

VISTO il D.D. del 27 luglio 2018, come modificato dal D.D. del 24 ottobre 2018, con il quale sono stati determinati i criteri di nomina e di funzionamento delle commissioni di valutazione delle procedure di mobilità del personale in entrata nel Ministero;

VALUTATA, pertanto, l'esigenza di coprire in modo stabile n. 18 posti di funzionario giuridico e funzionario economico dell'Area III, vacanti presso gli uffici dell'amministrazione centrale e periferica, tramite procedura di mobilità volontaria riservata al personale in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo da almeno un anno presso il Ministero della salute, purché proveniente da amministrazioni soggette al regime di limitazione delle assunzioni;

ATTESO che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della salute, nonché sulla intranet ministeriale;

DECRETA

Art. 1

(Posti da ricoprire)

1. Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo del Ministero della Salute di n. 18 funzionari giuridici ed economici di amministrazione, a tempo pieno e indeterminato, da destinare agli uffici centrali e periferici del Ministero della salute, riservata ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni che, alla data di pubblicazione del presente avviso, siano in servizio presso il Ministero della salute, in posizione di comando, da almeno un anno e siano appartenenti a pubbliche amministrazioni soggette al regime di limitazione delle assunzioni.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione)

1. Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., inquadrati in una delle qualifiche equiparate alla corrispondente area III e relative fasce retributive del comparto Funzioni Centrali, che, alla data di pubblicazione del presente bando, prestino servizio presso il Ministero della salute in posizione di comando da almeno un anno e siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) appartenenza ai ruoli delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, soggette al regime di limitazione delle assunzioni;
 - b) possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso nel profilo professionale di funzionario giuridico o economico di amministrazione, ossia laurea appartenente a una delle seguenti classi: "Scienze dei servizi giuridici - L14", "Scienze della comunicazione - L20", "Scienze politiche e delle relazioni internazionali - L36", "Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione - L16" ovvero diploma di laurea in Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, Scienze

dell'amministrazione, Scienze della comunicazione, Relazioni pubbliche, conseguite in base al vecchio ordinamento e lauree equipollenti e equiparate ai sensi della normativa vigente;

- c) essere in posizione di comando da almeno un anno presso il Ministero della salute;
 - d) non essere stato destinatario di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni e non risultino a proprio carico procedimenti disciplinari in corso;
 - e) non risultino a proprio carico procedimenti penali pendenti e non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né essere stato destinatario di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione di merito.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per la mancanza anche di uno solo dei requisiti suddetti. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alla procedura.
 3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo 3.
 4. I requisiti di cui al precedente n. 1 devono essere posseduti fino alla data di assunzione, che rimane subordinata al possesso degli stessi.

Art. 3

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice esclusivamente secondo il modello "A" allegato al presente bando e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Ministero della Salute – Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio – Ufficio 3 – Viale Giorgio Ribotta n.5 – 00144 Roma, e può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o per via telematica all'indirizzo PEC [**dgpob@postacert.sanita.it**](mailto:dgpob@postacert.sanita.it) perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla intranet ministeriale. Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede, ai fini dell'ammissione, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare:
 - a) il cognome e nome;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità, nonché il recapito telefonico;
 - f) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto/Ateneo che lo ha rilasciato ed il voto conseguito;
 - g) la modalità di reclutamento nella pubblica amministrazione;
 - h) l'amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato, nonché l'area/categoria, la fascia/posizione economica e l'attuale profilo professionale di inquadramento;
 - i) l'attuale regime di lavoro (tempo pieno o tempo parziale);

- l) di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né di aver ricevuto provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione del reato;
- m) di non avere in corso procedimenti disciplinari pendenti e di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del bando;
- n) di trovarsi in posizione di comando presso il Ministero della Salute da almeno un anno.
3. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 - curriculum professionale e personale, debitamente datato e sottoscritto;
 - assenso, preventivo e incondizionato, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 3, ovvero l'istanza formulata in tal senso fatta pervenire all'amministrazione di appartenenza entro la medesima data;
 - dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza dalla quale risulta se la stessa è soggetta al limite delle assunzioni secondo quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 22 febbraio 2011;
 - parere positivo del dirigente preposto all'Ufficio presso il quale il dipendente presta servizio in posizione di comando presso il Ministero della salute.

Art. 4
(Ammissibilità)

1. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati dall'articolo 3 e che risulteranno correttamente compilate e complete della documentazione richiesta.
2. Le eventuali domande di mobilità individuali presentate al Ministero della Salute precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame. Pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda e siano interessati dovranno presentare una nuova istanza con le modalità del presente avviso.
3. Sono escluse dalla procedura le candidature relative a dipendenti inquadrati in aree o qualifiche non corrispondenti alle posizioni oggetto del presente avviso.

Art. 5
(Commissione, criteri di valutazione e formazione dell'elenco di mobilità)

1. La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione, mediante valutazione comparativa dei titoli e colloquio, applicando i criteri e i punteggi indicati dal D.D. del 27 luglio 2018, citato in premessa, riportati nell'Allegato B del presente avviso.
2. La Commissione sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e bilancio e sarà composta da un dirigente di seconda fascia, con incarico di direttore, in qualità di Presidente; da due dirigenti aventi specifica competenza nelle materie attinenti la procedura di mobilità, in qualità di commissari; un funzionario dell'Area III in servizio presso la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, in qualità di segretario.

3. La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati secondo i criteri indicati nell'Allegato B, predisporrà l'elenco di mobilità che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute e sulla intranet ministeriale e avrà efficacia limitatamente alla presente procedura.
4. Saranno presi in considerazione solo i candidati che, all'esito della valutazione, abbiano conseguito il punteggio minimo di 60/100. A parità di punteggio sarà data preferenza al candidato con la minore età anagrafica.
5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare, nei limiti dei posti disponibili in organico, l'elenco di mobilità di cui sopra per la durata di un anno dalla data di pubblicazione del medesimo.

Art. 6

(Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e inquadramento giuridico)

1. I candidati utilmente collocati, nei limiti delle facoltà assunzionali del Ministero della salute, saranno assunti, fermo quanto previsto per il personale comandato ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., secondo l'ordine di posizione nell'elenco, fino alla copertura dei posti oggetto della presente selezione.
2. L'equiparazione delle posizioni giuridico-economiche dei candidati sarà effettuata in base alle tabelle allegate al DPCM 26 giugno 2015 citato in premessa, concernenti la corrispondenza tra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. A tal fine il dipendente sottoscriverà apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento a pena di decadenza dalla procedura.
3. L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti all'articolo 2 del presente avviso ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli del Ministero della Salute, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del suddetto D. Lgs. 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria per la posizione di inquadramento sopra indicata, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.
4. In caso di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.
5. Considerate le esigenze di servizio alla base del presente bando di mobilità l'immissione nei ruoli è inderogabilmente a tempo pieno; il candidato che si trovasse presso l'amministrazione di provenienza in regime di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.
6. Il personale assunto in base alla presente selezione dovrà permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Art.7
(Trattamento dei dati)

1. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, anche ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Ue 2016/679. I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero della salute, Ufficio 3 della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, per le finalità di gestione della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.
3. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Salute. Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento Ue 2016/679. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute- Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it.

Art. 8
(Norme di salvaguardia)

1. L'Amministrazione si riserva la possibilità di non dare seguito alla procedura di mobilità qualora sopravvengano circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute www.salute.gov.it e sulla intranet ministeriale.
4. Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 15 ottobre 2021

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Giuseppe Celotto